

**REGIONE DEL VENETO SERVIZIO TERZO SETTORE
UFFICIO VOLONTARIATO E PROMOZIONE SOCIALE**

STATUTO

Organizzazione del Volontariato

ART. 1

(Denominazione e sede)

L'organizzazione di volontariato, denominata: «**Percorsi solidali - ONLUS**» assume la forma giuridica di associazione riconosciuta ai sensi del Codice Civile e della normativa in materia.

L'organizzazione ha sede in via Pieve, 50 nel Comune di Breganze (Vicenza).

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato « **Percorsi solidali - ONLUS** » è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991 n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Modificazione dello statuto)

Il presente statuto è modificato con deliberazione della assemblea straordinaria adottata con la maggioranza prevista ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile.

ART. 5

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 6
(Finalità)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con i seguenti obiettivi:

A

1. Valorizzazione della persona e della famiglia con particolare attenzione al disagio di soggetti socialmente emarginati e tra questi, in modo peculiare, i migranti e le loro famiglie di origine.
2. Assistenza al soggetto nei momenti di difficoltà e di disagio sia fisico che psicologico, dovuti a situazioni ambientali e sociali di carattere straordinario e/o contingente, determinate da calamità naturali, guerre ed altri eventi disastrosi.
3. Educazione e prevenzione volte all'inserimento e reinserimento sociale delle persone, con particolare riguardo ad anziani, malati terminali, portatori di handicap, disabili di ogni età, persone sole e bambini abbandonati, persone soggette a discriminazione razziale, etnica e religiosa, sia di nazionalità italiana che straniera.

B

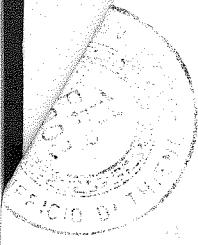
1. Tutela della salute in situazione di disagio sociale ed ambientale
2. Assistenza sanitaria e sociale a persone con dislocazione in aree geografiche difficili da raggiungere e/o isolate.
3. L'organizzazione di volontariato opera nel territorio del Comune di Breganze, della Provincia di Vicenza e della Regione Veneto.

ART. 7
(Ammissione)

1. Sono aderenti dell'organizzazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e, mossi da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. L'ammissione all'organizzazione è deliberata dalla assemblea, su domanda scritta del richiedente.
3. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 8
(Diritti e doveri degli aderenti)

1. Gli aderenti all'organizzazione hanno il diritto di eleggere gli organi dell'organizzazione e di candidarsi per le cariche sociali
2. Essi hanno i diritti di essere informati sulle attività dell'associazione e di controllo sull'andamento della medesima come stabilito dalle leggi e dallo statuto.
3. Gli aderenti all'organizzazione hanno il diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge.



4. Gli aderenti all'organizzazione devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

5. Gli aderenti hanno l'obbligo di versare la quota associativa, se prevista, secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 9

(Esclusione) (Esclusione)

1. l'aderente all'organizzazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione.

2. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10

(Gli organi sociali)

1. Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Presidente

2. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 (L'assemblea)

1. L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione ed è l'organo sovrano.

2. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.

4. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

5. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone (e qualità delle persone).

6. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

ART. 12
(Convocazione)

1. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli aderenti o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
2. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.
2. Alle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la maggioranza prevista dall'art. 21 del Codice Civile e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 15

(Consiglio Direttivo)

1. Il consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
2. Il consiglio direttivo è composto da sette membri, il numero viene deliberato dall'Assemblea e sono eletti dall'Assemblea stessa tra gli aderenti, per la durata di anni cinque e sono rieleggibili poi non oltre due mandati consecutivi.
3. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
4. Il presidente dell'organizzazione è il presidente del consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti il consiglio.



ART. 16 (Il Presidente)

1. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il presidente è eletto dall'assemblea tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.
3. Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.
4. Almeno un mese prima della scadenza del proprio mandato, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente.
5. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
6. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ognqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali; e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio;
- h) ogni altro tipo di entrate ammesse dalla Legge 266/91;

ART. 18 (I beni)

1. I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.
2. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.
3. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 19 (Divieto di distribuzione degli utili)

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
2. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

F + 336

ART. 20
(Proventi derivanti da attività marginali)

1. I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione;
2. L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi della L. 266/91 ;

ART. 21
(Bilancio)

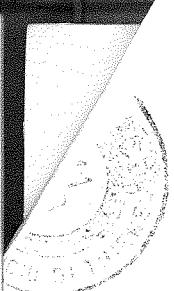
1. I documenti di bilancio della organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno.
2. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso;
3. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
4. I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e sono approvati dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22
(Convenzioni)

1. Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 23
(Dipendenti e collaboratori)

1. L'organizzazione di volontariato può assumere dei dipendenti e giovarsi dell'opera di collaboratori autonomi, nei limiti previsti dalla Legge 266/91
2. I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione;
3. I dipendenti e i collaboratori sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi.



ART. 24

(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

Gli aderenti all'organizzazione sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 4 della Legge 266/91.

ART. 25

(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 26

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 27

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. Lo scioglimento è deliberato dall'assemblea straordinaria col voto favorevole di almeno 75 % degli associati.
2. In caso di scioglimento o cessazione dell'organizzazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato o enti non lucrativi socialmente utili aventi scopi analoghi a quelli indicati nel presente statuto e comunque al perseguimento di finalità di pubblica utilità sociale.

ART. 28

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

In data due del mese di novembre dell'anno duemilasette, a Breganze (Vicenza) Via A. Moro. nr. 10, si sono riuniti i seguenti signori:

1. Faresin Francesco nato a Breganze il 16.05.1951, residente a Breganze cittadino italiano codice fiscale FRS FNC 51E16 B132N firma Alessandro Faresin
2. Borin Piergiacomo nato a Breganze il 19.07.1951, residente a Breganze cittadino italiano codice fiscale BRN PGC 51L19 B132O firma Piergiacomo Borin
3. Stuppigia Stefano nato a Thiene il 25.02.1964, residente a Breganze cittadino italiano, codice fiscale STP SFN 64B 25 L157P firma Stefano Stuppigia
4. Tonello Renato nato a Breganze il 22.08.1944, residente a Breganze cittadino italiano, codice fiscale TNL RNT 44M22 B132E firma Renato Tonello
5. Xausa Mariano nato a Breganze il 29.12.1953, residente a Breganze cittadino italiano, codice fiscale XSA MRN 53T29 B132J firma Mariano Xausa
6. Giuliani Caterina nata a Thiene il 24.02.1932, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale GLN CRN 32B64L157W firma Caterina Giuliani
7. Crestani Carla nata a Livorno il 21.04.1945, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale CRS CRL 45D61 E625M firma Carla Crestani
8. Uderzo Flores nata a Breganze il 01.01.1948, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale DRZ FLS 48A41 B132Z firma Flores Uderzo
9. Bavaresco Eleonora nata a Mason Vic. il 09.06.1954, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale BVR LNR 54H49 F019I firma Eleonora Bavaresco
10. Tonello Roberto nato a Breganze il 12.04.1941, residente a Breganze cittadino italiano, codice fiscale TNL RRT 41D12 B132D firma Roberto Tonello
11. Tollin Luigina nata a Cologna Veneta il 16.08.1951, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale TLL LNM51M56 C890Z firma Luigina Tollin
12. Maculan Gaetano nato a Breganze il 27.05.1953, residente a Breganze cittadino italiano, codice fiscale MCL GTN 53E27 B132G firma Gaetano Maculan
13. Rodighiero Lavinia nata a Sandrigo il 07.05.1958, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale RDG LVN 58E57 H829F firma Lavinia Rodighiero
14. Pravato Primarosa nata a Udine il 01.01.1951, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale PRV PMR 51A41 L483E firma Primarosa Pravato
15. Battistello Luciana nata a Breganze il 06.01.1953, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale BTT LCN 53A46 B132D firma Battistello Luciana
16. Gnata Renata nata a Breganze il 07.08.1943, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale GNT RNT 43M45 B132Y firma Renata Gnata
17. Testolin Giuseppe nato a Breganze il 22.10.1950, residente a Breganze cittadino italiano, codice fiscale TST GPP 50R22 B1 32D firma Giuseppe Testolin
18. Xausa Eleonora nata a Sandrigo il 12.11.1954, residente a Breganze cittadina italiana, codice fiscale XSA LNR 54S52 H829Y firma Eleonora Xausa

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 E' costituita tra i suddetti comparenti l'associazione di volontariato costituita ai sensi della Legge 266/91, avente la seguente denominazione **«Breganze percorsi solidali - ONLUS»**

ART. 2 L'Associazione ha sede in **Breganze (Vicenza) - Via Pieve nr. 50**

ART. 3 L'Associazione ha come scopo di:

1. Valorizzazione della persona e della famiglia con particolare attenzione al disagio di soggetti socialmente emarginati e tra questi, in modo particolare, i migranti e le loro famiglie di origine
2. Assistenza al soggetto nel momento d difficoltà e di disagio sia fisico che psicologico, dovuti a situazioni ambientali e sociali di carattere straordinario e/o contingente, determinate da calamità naturali, guerre ed altri eventi disastrosi
3. Educazione e prevenzione volte all'inserimento e reinserimento sociale della persona, con particolare riguardo ad anziani, malati terminali, persone sole e bambini abbandonati, portatori di handicap, persone soggette a discriminazione razziale, etnica e religiosa, sia di nazionalità italiana che straniera.
4. Tutela della salute in situazione di disagio sociale ed ambientale
5. Assistenza sanitaria a persone con dislocazione in aree geografiche difficili da raggiungere e/o isolate.

ART. 4 L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguitamento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig. Faresin Francesco	Presidente
Sig. Tonello Renato	Vice-Presidente
Sig. Giuliani Caterina	Segretario

ART. 7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita

Verbale Assemblea costitutiva di Associazione di Volontariato ONLUS

In data due del mese di novembre dell'anno duemilasette, a Breganze (Vicenza) Via A. Moro. nr. 10, si sono riuniti numero diciotto aderenti nelle persone di:

**Faresin Francesco, Borin Piergiacomo, Stuppigia Stefano, Tonello Renato, Xausa Mariano,
Giuliani Caterina, Crestani Carla, Uderzo Flores, Bavaresco Eleonora, Tonello Roberto,
Tollin Luigina, Maculan Gaetano, Rodighiero Lavinia, Pravato Primarosa, Battistello
Luciana, Gnata Renata, Testolin Giuseppe, Xausa Eleonora,**

i quali all'unanimità hanno deliberato la costituzione dell'associazione di volontariato, costituita ai sensi della Legge 266/91, avente la seguente denominazione:

«Percorsi solidali - ONLUS».

Vengono eletti:

Presidente il Sig. Faresin Francesco

Vicepresidente il Sig. Tonello Renato

Segretaria la Sig.ra Giuliani Caterina

Breganze, 02.11.2007

IL SEGRETARIO

Giuliani Caterina

Catherine Freeman

IL PRESIDENTE

Faresin Francesco

Hans J. Wenz

AGENZIA ENTRATE - THIENE (VI)
AREA SERVIZI
ESTREMI DI REGISTRAZIONE

11 FEB 2008 3 N° 430
Data imposta di trazione. BEN CB

